



Alle Società concorrenti interessate

Roma, 16 febbraio 2017
Prot. nr. 2017/Prot n. 23036

Oggetto: Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n.50 del 2016, finalizzato all'acquisizione del servizio di stampa dei documenti della riscossione

CHIARIMENTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Con riferimento alle richieste di chiarimenti pervenute, si forniscono - ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 - le seguenti risposte che costituiscono ulteriori chiarimenti rispetto a quelli forniti dalla Stazione appaltante il giorno 8 febbraio 2017.

- **DOMANDA N. 1 [Rif. Capitolato Tecnico/Par. 2.3 – Tipologie di Documenti]**
Il formato elettronico delle pagine AFP e PDF, nei casi di produzione 10", è pari alla dimensione 210 mm x 254 mm [pagina logica]?

RISPOSTA N. 1. Il formato del foglio dei modelli a 10 pollici, all'interno degli spool di stampa, è esattamente 210 mm x 254 mm. Fa eccezione il modello GIA, all'interno della tipologia documentale t1, per il quale la dimensione effettiva del foglio all'interno dello spool è quella dell'A4, ma i contenuti sono limitati ad un'area 210 mm x 254 mm.

- **DOMANDA N. 2 [RIF. Capitolato Tecnico/Par. 3 – Capacità Produttiva]**
E' possibile, a livello di singola tipologia Documentale [Tipologia 1 e Tipologia 2] e tipologia di Recapito [Ordinaria, Raccomandata Semplice, Raccomandata A.R. e Messo Notificatore], conoscere:
 - La dimensione massima in KB del singolo Spool AFP e PDF?
 - Il numero massimo delle pagine contenute a livello di singolo Spool File AFP e PDF;
 - La foliazione media prevista a livello di singola Busta [Inseri Base + Inseri Aggiuntivi]

RISPOSTA N. 2. La dimensione massima indicativa di uno spool è di circa 2,6 Gigabyte; non vi sono differenze, relativamente alla dimensione massima, per tipologia documentale e di recapito.

Il numero massimo di pagine contenuto in un singolo spool è circa 160.000 (80.000 fogli); non vi sono differenze, relativamente al numero massimo di pagine, per tipologia documentale e di recapito.

La foliazione media è di 1 inserto base e 4,79 inserti aggiuntivi per la tipologia documentale t2 (non c'è differenza per la tipologia di postalizzazione all'interno

della tipologia documentale t2), e di 1 inserto base e 3 inserti aggiuntivi per la tipologia documentale t1.

- **DOMANDA N. 3 [RIF. Capitolato Tecnico/Par. 4.1 – Affidamento]**

I file AFP e PDF saranno autoconsistenti ovvero con tutte le risorse necessarie interne al file [PSEG, Overlay, Immagini, Font compresi i font standard di sistema]?

RISPOSTA N. 3. Sì, tranne che in alcuni casi particolari e limitatamente agli spool AFP (modello “GIA”, nella tipologia documentale t1).

- **DOMANDA N. 4 [RIF. Capitolato Tecnico/Par. 4.1 – Affidamento]**

Il PDF sarà sempre caratterizzato/corredato da un file di accompagnamento esterno o sarà costituito da metadati contenuti direttamente al suo interno? Nel caso di metadati incorporati, con che codepage viene generato?

RISPOSTA N. 4. Sono possibili entrambe le casistiche, oltre al caso di PDF contenente metadati corredato da file di accompagnamento; la casistica che prevede il file esterno di accompagnamento è quella più frequente. Nel caso di metadati incorporati, la code-page utilizzata è UTF-8 o similare.

- **DOMANDA N. 5 [RIF. Capitolato Tecnico/Par. 4.1 – Affidamento]**

I file PDF saranno multi documento [1 file pdf per singolo flusso/archivio ZIP]? Nel caso in cui è prevista invece, la presenza nel singolo archivio ZIP, di un file PDF per singolo Documento, i Font saranno fully embedded?

RISPOSTA N. 5. Sono possibili entrambe le casistiche. Nel caso in cui in un singolo archivio ZIP vi sia un file PDF per ogni singolo Documento, i font saranno fully embedded.

- **DOMANDA N. 6 [RIF. Capitolato Tecnico/Par. 4.1 – Affidamento]**

La cifratura p7m è da prevedersi anche per i file AFP?

RISPOSTA N. 6. p7m non è una cifratura, ma il formato di file CADES firmati digitalmente(http://www.agid.gov.it/sites/default/files/linee_guida/firme_multiple.pdf). Anche gli spool AFP potrebbero essere firmati digitalmente in formato p7m.

- **DOMANDA N. 7 [RIF. Capitolato Tecnico/Par. 4.2.1 – Stampa]**

Le informazioni relative il peso del singolo documento ed il totale degli inserti [fogli] contenuti al suo interno, previste per la sola tipologia documentale T2, sono contenute all’interno dei singoli flussi inviati dalla Committente?

RISPOSTA N. 7. Il numero di fogli sì, essendo un dato certo, mentre il peso del documento no, poiché in fase di predisposizione dello spool di stampa tale valore è solo “stimabile” mediante calcolo (numero di fogli * peso di un foglio + stima peso dell’inchiostro + peso della busta).



- **DOMANDA N. 8 [RIF. Allegato F/Cap. 2 Flusso di affidamento di una lavorazione]** Le macro tipologie di Spool File previste e contenute nel singolo flusso di affidamento di una lavorazione, sono le seguenti?
 - Spool AFP contenente Record TLE
 - Spool PDF corredato da opportuni metadati.

RISPOSTA N. 8. Al momento sì, ma potrebbero essere utilizzati nuovi formati in futuro. In ogni caso, un affidamento contiene spool omogenei per tipologia (o AFP o PDF, non è possibile che lo stesso atto di affidamento contenga una parte di documenti in uno spool AFP ed un'altra parte in uno spool PDF con metadati).

- **DOMANDA N. 9 [Rif. Allegato F/Cap. 2 – Flusso di affidamento di una lavorazione]**
Lo Spool File PDF è costituito da un archivio contenente il file PDF e relativo file Metadati?
In questo caso [gestione di un doppio archivio], qual è l'algoritmo di compressione previsto per il file PDF ed eventuale file di accompagnamento dei metadati?

RISPOSTA N. 9. Si tratterà di un file compresso (in formato zip, tar o simile) contenente uno o più PDF ed il relativo file di accompagnamento (cfr. risposte alle precedenti domande 4 e 5).

- **DOMANDA N. 10 [RIF. Allegato F/Par. 2 – Flusso di affidamento di una lavorazione]** Come si distingue un eventuale Spool PDF da eventuale PDF di volantino?

RISPOSTA N. 10. Il volantino sarà segnalato chiaramente nella PEC di affidamento ed indicato puntualmente nel file di accompagnamento della lavorazione.

- **DOMANDA N. 11 [RIF. Allegato F/Par. 2 – Flusso di affidamento di una lavorazione]**
E' possibile conoscere il numero massimo dei caratteri previsto a livello di nomenclatura del singolo Spool File?

RISPOSTA N. 11. Attualmente tali file hanno nomi lunghi al più 24 byte compresa l'estensione, ma tale caratteristica potrebbe variare nel tempo.

- **DOMANDA N. 12 [RIF. Allegato F/Par. 2 – Flusso di affidamento di una lavorazione]** Il file guida vuoto con estensione *.t è contenuto all'interno del singolo archivio zip di affidamento?

RISPOSTA N. 12. Sì, come riportato al quinto bullet del paragrafo 2, a pagina 3 dell'Allegato F.

- **DOMANDA N. 13 [RIF. Allegato F/Par. 2 – Flusso di affidamento di una lavorazione]** E' possibile conoscere la nomenclatura dei flussi di affidamento lavorazione e la nomenclatura dei file contenuti all'interno degli archivi?

RISPOSTA N. 13. La attuale naming convention dei flussi di affidamento, che potrebbe variare nel tempo, è la seguente;

- Identificativo tipografia (6 byte alfanumerico)
- Identificativo modello (3 byte alfanumerico)
- Codice ambito (3 byte alfanumerico)
- ID_richiesta (6 byte alfanumerico)
- Tipo spedizione (2 byte alfanumerico)
- "T" fisso (1 byte alfanumerico)
- Progressivo (2 byte alfanumerico)
- "X.zip" fisso (5 byte alfanumerico)

Un tipico esempio è il seguente: "T00000CRT091003093MET01X.zip".

La nomenclatura dei file contenuti all'interno del file zip è variabile per modello, ma sempre conforme alla struttura del record rappresentata paragrafo 2, a pagina 3 dell'Allegato F.

- **DOMANDA N. 14 [RIF. Allegato F/Par. 2 – Flusso di affidamento di una lavorazione]**

Nel caso di gestione di una lavorazione composta da più file, quali sono le logiche di identificazione della singola lavorazione?

RISPOSTA N. 14. La terna identificativo_modello/codice_ambito/ID_richiesta definisce univocamente una lavorazione, anche quando essa viene suddivisa in più spool di stampa

- **DOMANDA N. 15 [RIF. Allegato F/Par. 2 – Flusso di affidamento di una lavorazione]** Se una lavorazione è composta da più file, l'ID Richiesta è uguale per tutti i file?

RISPOSTA N. 15. Sì, l'ID_richiesta rimane uguale; l'identificativo univoco di una lavorazione logica, che rimane invariato anche se essa viene suddivisa in più spool, è dato dalla terna identificativo_modello/codice_ambito/ID_richiesta

- **DOMANDA N. 16.** Si chiede gentile conferma che è possibile dichiarare diversi centri primari in relazione alla tipologie di lavorazione da effettuare.

RISPOSTA N. 16. No, non è possibile dichiarare diversi centri di produzione principali in relazione alle tipologie di lavorazione da effettuare.

Come riportato nel capitolato tecnico al paragrafo 1.1, pagina 4, punto g., "Centro di produzione principale: lo stabilimento indicato dal Fornitore dove sarà eseguita l'attività di confezionamento dei Documenti prodotti da altri Centri, qualora la produzione degli stessi venisse ripartita tra diversi Centri di produzione. Il Centro di produzione principale dovrà essere unico, al fine di

ottimizzare le attività di controllo di qualità e gestione della fornitura da parte di Equitalia S.p.A.”

- **DOMANDA N. 17.** Qual è la frequenza dei modelli da produrre, con particolare riferimento alla frequenza dei documenti da consegnare agli agenti di riscossione.

RISPOSTA N. 17. Come rappresentato al paragrafo 4.1, pagina 14, del capitolato tecnico, la frequenza degli atti di affidamento sarà la seguente:

- Atti di affidamento relativi a Documenti di tipologia 1 ogni 4 (quattro) giorni lavorativi, ferma restando la possibilità di inviarne con maggiore frequenza laddove fosse necessario;
- Atti di affidamento relativi a Documenti di tipologia 2 con cadenza quotidiana nei Giorni lavorativi;

Come rappresentato al paragrafo 4.2.5, pagina 20, del capitolato tecnico, la frequenza delle consegne presso le sedi dell'Agente della Riscossione sarà indicativamente di circa 900/anno.

- **DOMANDA N. 18.** Dato che nel modello di DGUE la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di gara è generica (si veda Parte IV: Criteri di selezione pag. 16 del DGUE), è necessario allegare nella busta amministrativa dichiarazione dettagliata relativa al possesso dei requisiti richiesti dal Bando.

RISPOSTA N. 18. Non è necessaria alcuna ulteriore dichiarazione.

Il Responsabile del Procedimento
Francesco Milo

Firmato digitalmente